ISTITUTO COMPRENSIVO
DI ZAGAROLO
Scuola dell'Infanzia
«Plesso Borgo San Martino»

A.S 2018/2019

Libro interattivo: LUCY

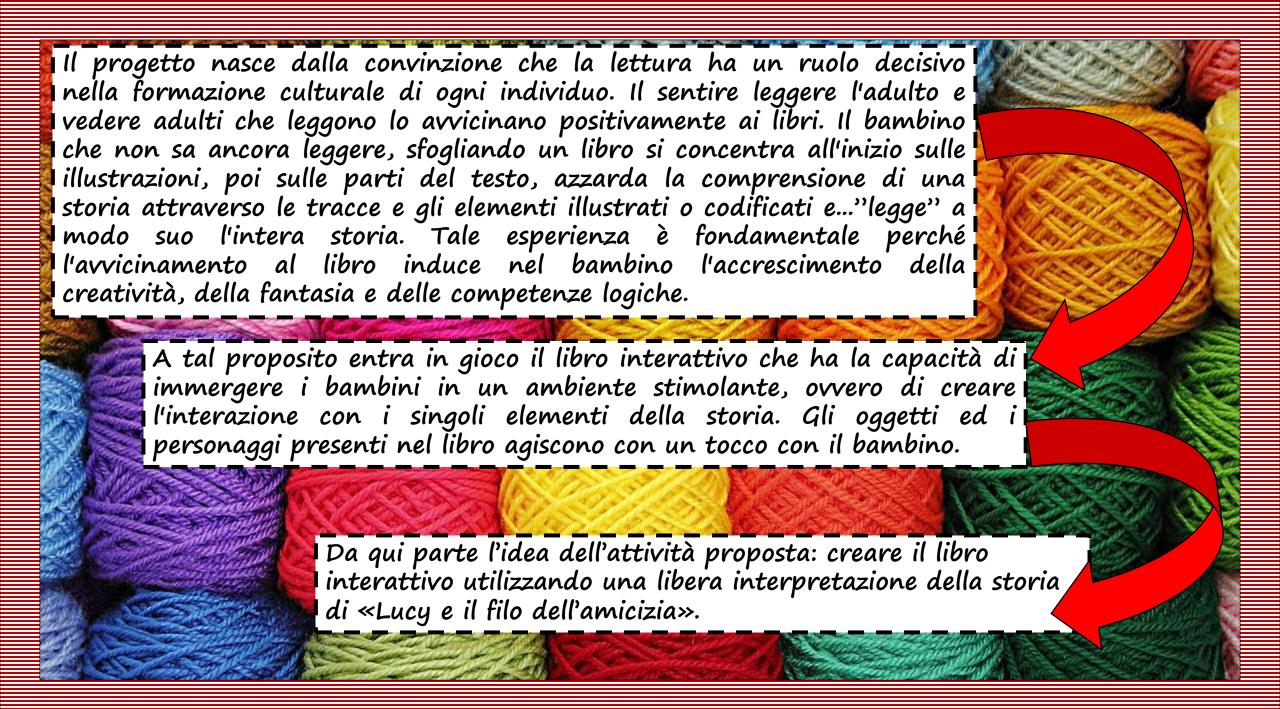
E

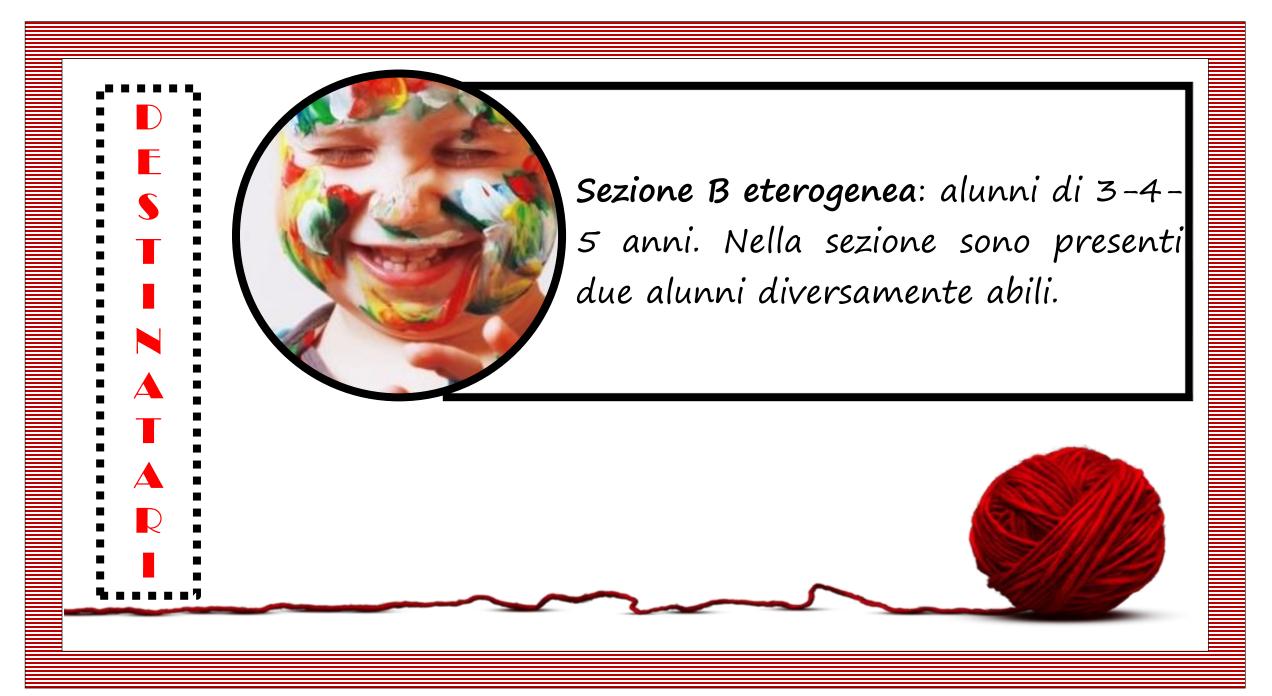
IL FILO
DELL'AMICIZIA





Attività di Gallaccio Alessandra





SETTING D'AULA

- I. PALESTRA
- SEZIONE



RISORSE

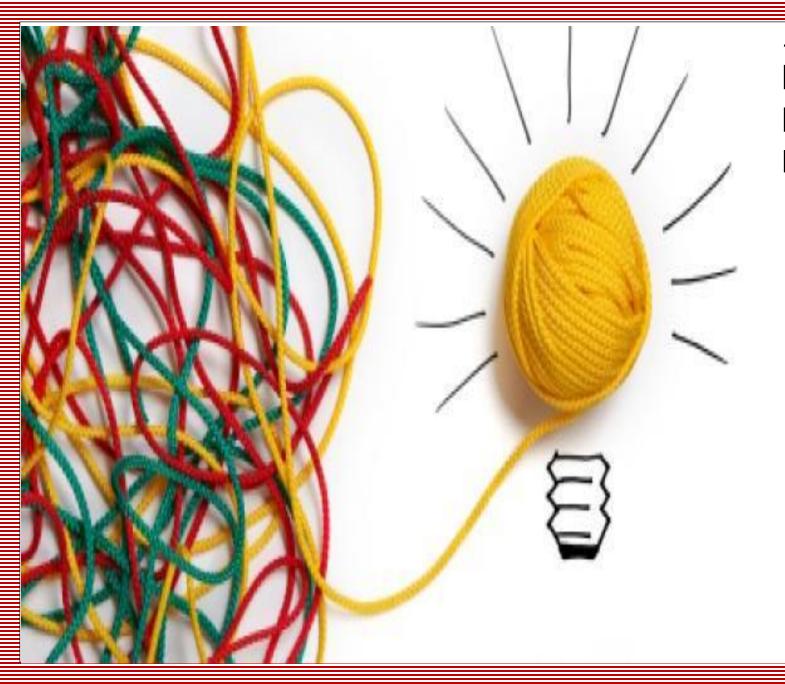
- · ALUNNI
- 1 INSEGNANTE
 CURRICOLARE
- 2 INSEGNANTI SPECIALIZZATE
- · AEC











STRATEGIEGIE DIDATTICHE

- **❖** COOPERATIVE LEARNING
- **❖** SVILUPPO DI UN PROGETTO
- **RISOLUZIONE DI UN PROBLEMA**
- **❖** DISCUSSIONE

CAMPI DI Immagini, ESPERIENZA suoni e colori Il sé e l'altro Il corpo e i La movimento conoscenza del mondo I discorsi e le parole

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ:

SÉ E LALTRO

3 anni: "Esprimere e controllare emozioni e sentimenti"

4 anni: "Acquisire sicurezza e padronanza nella proprie

capacità motorie, espressive e comunicative"

5 anni: "Riconoscere e compiere gesti legati all'amicizia e alla pace"

IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 anni: "Sperimentare tecniche diverse"

4 anni: "Utilizzare con creatività materiali

per costruire una storia"

5 anni: "Utilizzare diverse tecniche espressive per costruire una storia"

CORPO E MOVIMENTO

3 anni: "Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. Acquisire sicurezza e attenzione"

4 anni: "Potenziare la motricità fine"

5 anni: "Affinare la coordinazione oculo-manuale"

I DISCORSI E LE PAROLE

3 anni: "Pronunciare correttamente le parole e accostarsi alla lettura di immagini.

4 anni: "Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone, oggetti ed emozioni"

5 anni: "Ascoltare, raccontare, dialogare, rielaborare, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni ed esprimere il proprio punto di vista, riferire il contenuto di una storia rispettando la sequenza logico temporale"



<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>

3 anni: "Saper operare in spazi grafici delimitati e saper raccontare semplici esperienze"

4 anni: "Verbalizzare adeguatamente le osservazioni e le esperienze"

5 anni: "Sapersi orientare e dominare lo spazio fisico e/o grafico. Verbalizzare adeguatamente le osservazioni e le esperienze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- * COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE
- * COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
- * COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA





FASE 1: LETTURA E ASCOLTO DELLA STORIA.



Nella prima fase dell'unità di apprendimento abbiamo previsto un percorso di scoperta e conoscenza "dell'altro" attraverso l'utilizzo del racconto di Vanessa Roeder intitolato "LUCY E IL FILO DELL'AMICIZIA". Trattasi di una storia divertente e fantasiosa che racconta come l'amicizia sta anche nel prendere qualcosa dall'altro e saperlo trasformare in un dono. Si è subito utilizzato la metodologia del circle time (in sezione e in palestra) in quanto questo, prendendo in considerazione l'esigenza di ciascun bambino, considera le risposte differenti per ogni necessità e individualità. È un "cerchio magico" dove i bambini incontrano i volti dei propri compagni, sperimentano la turnazione e sono liberi di pensare ed esprimere in modo interattivo le loro opinioni. Il racconto è stato letto per discriminare gli elementi della storia: l'individuazione dei personaggi, il loro rapporto, il loro punto di vista, il riconoscimento delle emozioni ed infine comprendere il valore dell'amicizia.

FASE 2: COSTRUZIONE DEL LIBRO INDIVIDUALE INTERATTIVO.



Per la realizzazione del libro interattivo abbiamo predisposto dei pannelli morbidi che serviranno da base per riprodurre le sequenze significative della storia, tenendo conto dell'esigenza di ciascun bambino in l quanto dimostrano risposte differenti per ogni necessità e individualità. Divertendosi, i bambini accrescono la curiosità tattile e riescono ad instaurare quel clima di condivisione e solidarietà basilare, finalizzato all'inclusione per evitare così possibili isolamenti.

1 Un giorno Lucy trova un filo e gli dà uno strattone.

SEQUENZE DELLA STORIA:

- 2 Poi tira, scuote, punta i piedi, tira ancora più forte.
- 3 Lucy incontra l'orso Hank e diventa tutta rossa. Hank ringhia e sbuffa offeso perché, dopo tutto questo tirare, si ritrova senza pantaloni.
- # "So come tirarti su il morale!" dice Lucy. Prova con una cosa forzuta, poi con una intelligente, una frivola, una sciocchina, una seria, una un po' furbetta. Ma Hank non è contento. Rivuole i suoi pantaloni!
- 5 "Oh, no! NON ANDARTENE!" dice Lucy. Scrolla il filo, lo attorciglia, gira intorno e Hank non è per niente colpito. Lucy non si arrende. Avvolge, annoda, intreccia e lega ma Hank è ancora mezzo nudo.
- 6 Finché Lucy trova la soluzione. Un punto dritto e due rovesci, sferruzza, ferma il filo. E con un ultimo colpo di forbici Lucy e Hank non sono più uniti.
- 7 Lucy e Hank non vogliono più essere separati. L'idea stessa li rende entrambi un po' tristi.
- 8 Lucy riprende il filo e con un colpo e uno strattone il garbuglio colorato li lega di nuovo insieme.

Le sequenze sono state realizzate come illustrato di seguito.

1-LUCY TROVA UN FILO

Decoriamo la scheda con la tecnica del collage; incolliamo sul pannello tre piccole finestre realizzate con il cartoncino, materiale da riciclo e all'interno di una di esse inseriamo un filo rosso di lana. In questa fase affiniamo sia la competenza oculo-manuale, l'abilità di scegliere il criterio per incollare il materiale proposto e diventiamo un pò curiosi come la piccola Lucy nel trovare il filo.







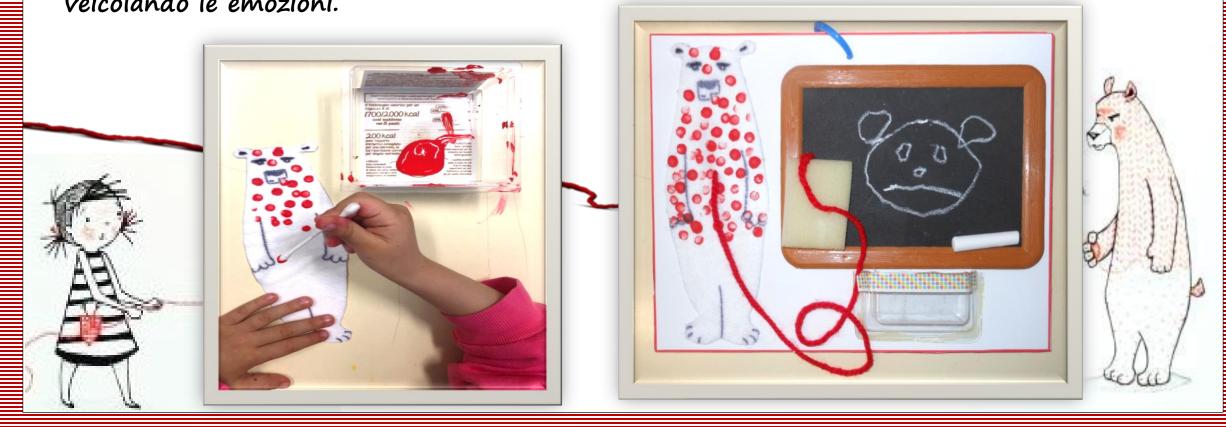
2-LUCY TIRA IL FILO

Coloriamo la scheda con la tecnica della digitopittura ed incolliamo un elastico rosso nelle mani di Lucy. In questa sequenza vengono sviluppate le competenze della prassia per sviluppare nuovi gesti coordinati e diretti a un determinato fine: divertirsi nel tirare il filo.



3-LUCY TROVA HANK

Con degli stampini rotondi ci divertiamo a colorare l'orso ritagliato sul feltro bianco. In questa parte dell'attività viene introdotta una prima emozione: la rabbia. Gli alunni di 4-5 anni riproducono liberamente anche l'espressione-emozione dell'orso con matita e colori a pastello per sviluppare competenze linguistiche, affettive, relazionali, comunicative veicolando le emozioni.



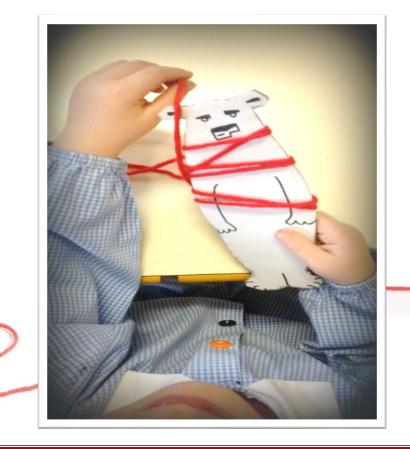
4-LUCY CHIEDE SCUSA, CERCA DIVERSE SOLUZIONI PER RISOLVERE IL PROBLEMA DA LEI CAUSATO.

Scateniamo la nostra fantasia!!! Realizziamo un cappello, un fiocco, un naso spiritoso ed un paio di occhiali con cartoncini e lana rossa per aiutare LUCY a risolvere il problema con HANK.



5- LUCY AVVOLGE HANK CON IL FILO ROSSO.

Riproduciamo e ritagliamo la sagoma dell'orso HANK su un cartoncino. Adesso possiamo avvolgere HANK con la lana rossa. In questa fase i bambini vengono sollecitati a vivere un compito di realtà: risolvere piccoli problemi.





6-LUCY TAGLIA IL FILO.

E con un colpo di forbici tagliamo il filo che lega ancora LUCY ad HANK. Coloriamo i personaggi con tanti puntini per riprodurre i maglioni rossi dei personaggi.



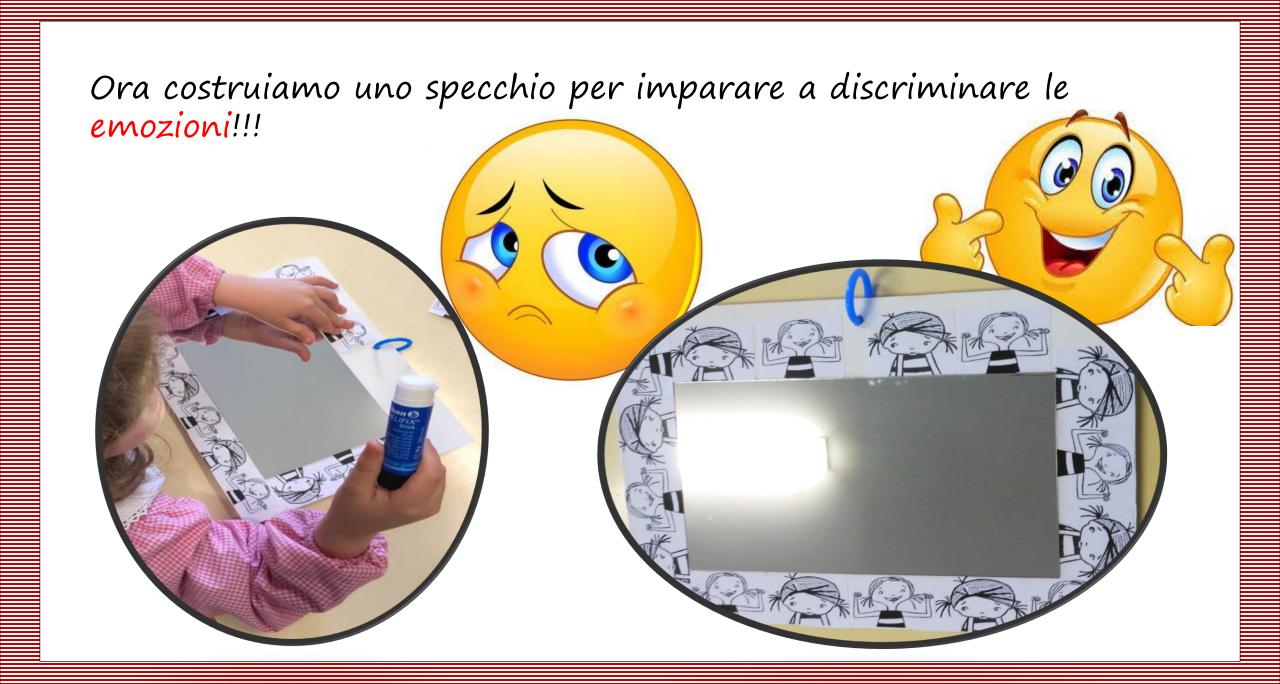
7-LUCY È TRISTE

Incolliamo un filo di lana rosso sulla scheda, precedentemente colorata, per evidenziare sulla bocca di Lucy la tristezza. In questa fase, attraverso il gioco simbolico, role-playng, drammatizzazione, viene stimolata l'immaginazione, il pensiero fluido e arricchito il linguaggio. Vengono mirate competenze per raggiungere capacità quali: risolvere problemi (problem











8-LUCY ed HANK uniti insieme

Ritagliamo un cuore di feltro rosso e coloriamo i protagonisti con tanti puntini rossi per riprodurre i maglioni rossi. Concludiamo la storia nell'unire Lucy ed Hank all'interno del cuore e comprendono come un semplice filo rosso, che ha causato inizialmente un problema, ora è la cosa che lega la loro amicizia insieme.





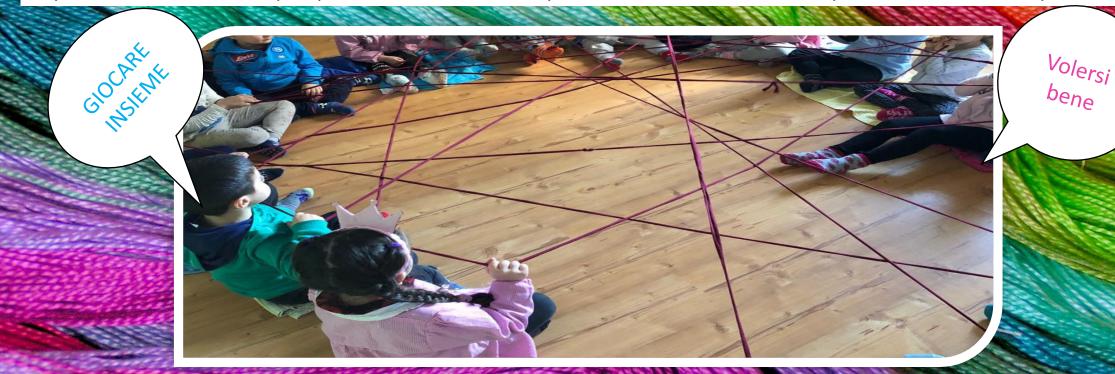








I bambini seduti in cerchio compongono la ragnatela dell'amicizia scegliendo un amico a cui lanciare il gomitolo di lana e attraverso cui gli stessi esprimono ogni volta il proprio pensiero sull'amicizia con parole e gesti semplici. Questa fase è mirata allo sviluppo dell'intelligenza interpersonale cioè alla capacità di stabilire relazioni con gli altri, di saper riconoscere le proprie emozioni interpretando bisogni ed empatizzando con i pari.



METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

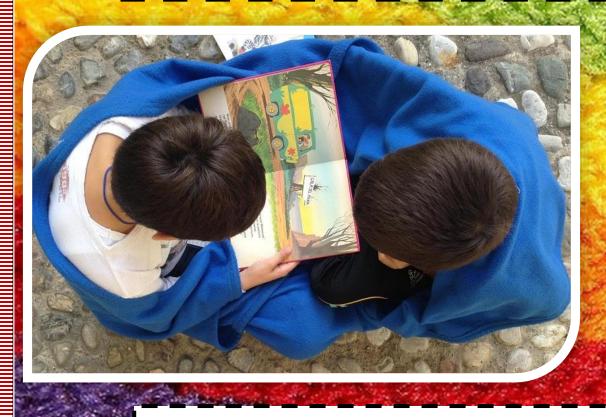
Il raggiungimento delle competenze da parte dei bambini viene valutato attraverso l'osservazione (iniziale, in itinere e finale) di attività mirate con l'ausilio di griglie adeguatamente predisposte. Fondamentale per una esaustiva valutazione sono le dinamiche di relazione tra: docenti, famiglie, bambino e gruppo sezione. Da qui l'utilizzo degli indicatori della valutazione: il dialogo, l'ascolto, l'osservazione dei bisogni, l'attenzione degli aspetti affettivi ed emotivi, la didattica attiva e motivante tutti finalizzati all'inclusione.

I bambini con difficoltà vengono stimolati a condividere tutte le esperienze con i coetanei attraverso dinamiche e lavori in piccolo gruppo. Non da ultimo l'insegnante recupera il percorso attraverso l'analisi delle singole fasi delle attività, ne evidenzia punti di forza ricalibrando ogni volta i punti di criticità del processo formativo attraverso la riflessione e la metacognizione dei processi attivati fino al consolidamento degli apprendimenti.



SE RIESCI A FAR INNAMORARE I BAMBINI DI UN LIBRO, DI DUE, DI TRE, COMINCERANNO A PENSARE CHE LEGGERE E' UN DIVERTIMENTO.COSI', FORSE, DA GRANDI DIVENTERANNO LETTORI. E LEGGERE E' UNO DEI PIACERI E UNO DEGLI STRUMENTI PIU' GRANDI E IMPORTANTI DELLA VITA.

(R.DAHL)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

